



ASSEMBLEA STRAORDINARIA



"MANO NELLA MANO ETS"

L'anno duemilaventitre il mese di Aprile il giorno dieci alle ore diciotto
in Trapani, presso la sede sociale in Corso Piersanti Mattarella n. 32, è
riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Mano nella
Mano ETS", codice fiscale 93089920818, per deliberare e discutere su
seguente

Ordine del giorno

- Trasformazione in Associazione di Promozione Sociale e deliberare
conseguenziali.

Sono presenti i signori:

1. Pellegrino Antonino nato a Trapani (TP) il 10/02/1969 e residente a
Trapani (TP) cap 91100 in Via della Terra, 23 - CF (PLLN69B10L331H);
2. Zaconia Silvana nata a Trapani (TP) il 27/11/1965 e residente a
Trapani (TP) cap 91100 in Via della Terra, 23- CF (ZCNSVN65S67L331G);
3. Pellegrino Claudia nata a Erice (TP) il 20/08/2003 e residente a
Trapani (TP) cap 91100 in Via della Terra, 23 - CF (PLCLD03M60D423Z);
4. Zaconia Giulia nata a Erice (TP) il 08/05/1992 e residente a Erice
(TP) cap 91016 in Via IV Novembre, 2/A - CF (ZCNGLI92E48D423J);
5. DE LUCA MARIA ELVIRA nata a Trapani (TP) il 02/02/1966 e residente a
Erice (TP) cap 91016 in Via Caserta, 58 - CF (DLCMLV66B42L331H);
6. BARRACO VINCENZO nato a Trapani (TP) il 26/07/1964 e residente a
Trapani (TP) cap 91100 in Via Formica, 3 - CF (BRRVCN64L26L331V);
7. MINAUDO SALVATORE nato a Valderice (TP) il 03/10/1967 e residente a
Custonaci (TP) cap 91015 in Località Macarese Cornino, SNC - CF

(MNDSVT67R03G319B);

8. ABLUBAKAR SAMIRA, nata in Eritrea il 01/06/1991, residente a Erice (TP)

nella via Caserta n. 58 - CF (BLBSMR91H41Z368I).

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i soci dell'associazione, dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare in quanto presente il quorum necessario per assumere le deliberazioni relative ai punti in discussione. Propone inoltre di chiamare il socio Salvatore Minaudo a svolgere le funzioni di segretario. Per alzata di mano tutti i presenti approvano la proposta del Presidente.

Il Presidente, ricordando ai presenti che, a seguito della costituzione dell'associazione si è provveduto alla richiesta di iscrizione al RUNTS, con istruttoria ancora in corso e protocollata al numero 0012918 del 30/03/2023, propone ai soci la trasformazione dell'ente in Associazione di Promozione Sociale in quanto più confacente rispetto alle opportunità di svolgimento delle attività sociali ed alle possibili collaborazioni e convenzioni a vario con gli enti pubblici.

Alla proposta del Presidente, sui cui contenuti i soci erano già sufficientemente informati, segue un ampio dibattito circa le prospettive future dell'Associazione. Al termine del dibattito l'assemblea, all'unanimità,

delibera

- Di trasformare l'associazione "MANO NELLA MANO ETS" in "Associazione di Promozione Sociale, soggetta a tutte le specifiche prescrizioni previste dal D.Lgs 117/2017;

- Di modificare la denominazione sociale in "MANO NELLA MANO ETS -



APS";

- Di approvare il nuovo statuto sociale che viene allegato integralmente al presente verbale (Allegato A);
- Di dare mandato al presidente affinché si adoperi per l'iscrizione al RUNTS tenendo conto della odierna delibera, apportando le necessarie integrazioni alla istruttoria già in corso.

Il Segretario

Roberto Amato

Il Presidente

Fabio Zagarella



Fabio Zagarella
Claudio Felleguino
Ottavio Vilella
Giuseppe Zaccaro
Felice Felleguino
Luigi Felleguino
Roberto Amato
SAMIRA ABULUKKIR



Direzione Provinciale di Trapani
Ufficio Territoriale di Trapani

REGISTRATO IL 14/13 AL N. 321 VOLUME 53

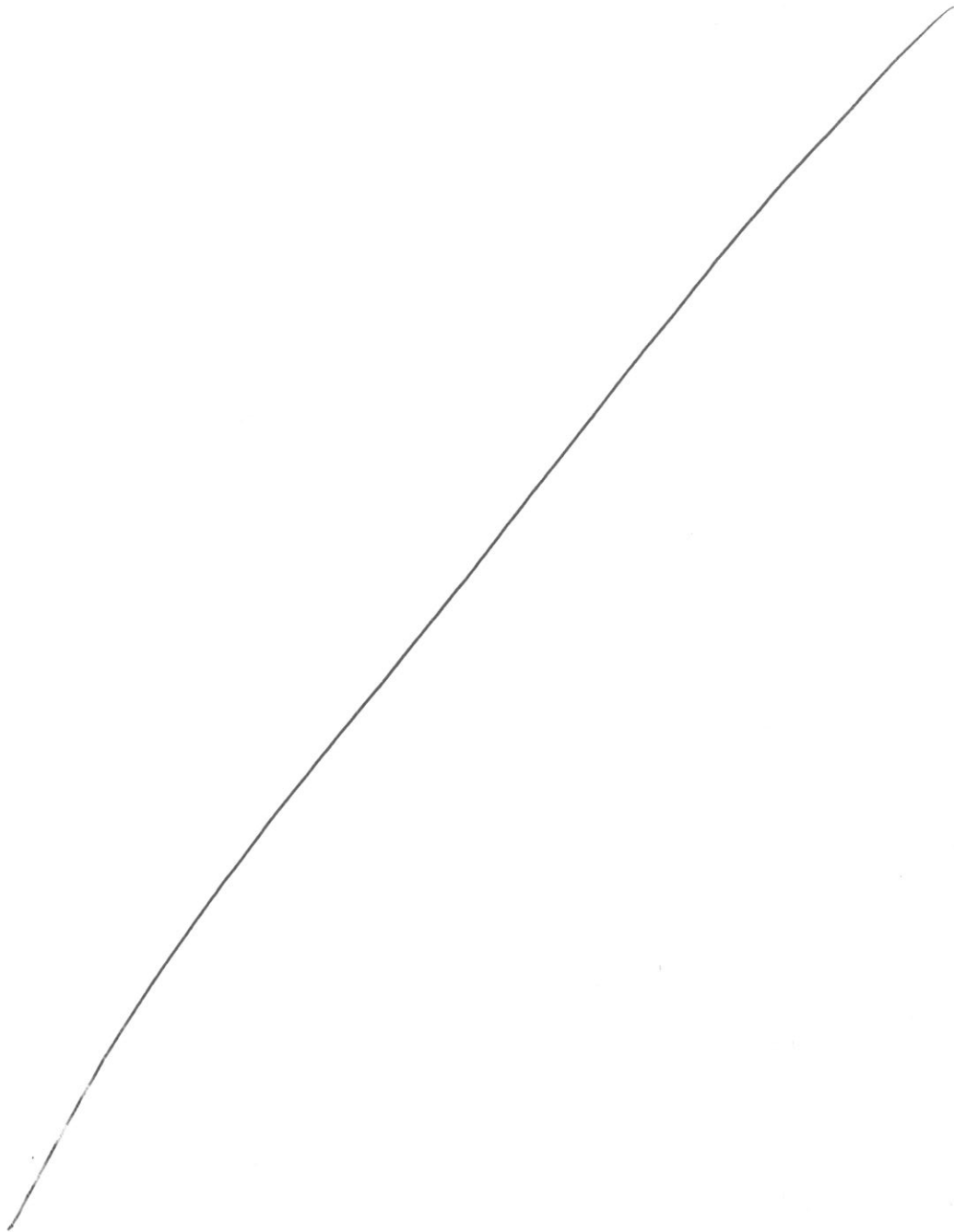
PAGATO € 200,00



IL FUNZIONARIO

Fabio Mammo Zagarella

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Fabio Mammo Zagarella





STATUTO SOCIALE

ALLEGATO A)

ART. 1

E' costituita, tra i Signori di cui sopra l'ente del Terzo Settore in forma di Associazione di Promozione Sociale denominato "MANO NELLA MANO ETS - APS", d'ora in avanti "Associazione". L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

ART. 2

L'Associazione ha sede legale a Trapani, Corso Piersanti Mattarella, 32 ed ha durata a tempo indeterminato.

Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART.3

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente

connesse.

ART. 4

L'Associazione svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Finalità

L'associazione ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni;

b) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016 n. 106;

c) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

d) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale aa norma dell'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

e) L'associazione potrà anche svolgere "attività diverse" ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Attività

In particolare, nel perseguire tali finalità l'associazione intende svolgere, tra le altre, le seguenti attività per compiere l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati a persone con particolari condizioni psichiche e fisiche. In via prioritaria, ma non esclusiva, l'associazione si prefigge di rispondere ai bisogni di:

Minori

Anziani

- Diversamente abili
- Malati
- Tossicodipendenti
- Extracomunitari

In relazione ai minori l'associazione, al fine di sostenere il nuovo modello integrato di sviluppo sociale avviando e potenziando le attività educative, lavorative, sociali, assistenziali e ricreative e per garantire un processo di integrazione sociale sano e costante per combattere e prevenire il disagio della devianza e della marginalità, può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- Servizi di assistenza estiva ed invernale anche presso colonie e strutture di soggiorno climatico e termale;
- Asili nido, scuole materne e dell'obbligo, servizi di sostegno a favore di fanciulli in età pre scolare e scolare anche con la creazione di

doposcuola, di corsi volti all'obbligo formativo, di corsi per

l'apprendimento delle lingue e di ogni altra attività culturale, ludoteche;

- Iniziative di qualsiasi genere rivolte ad ogni ente, pubblico o privato, volte alla prevenzione del disadattamento, della criminalità minorile, della dispersione scolastica, mediante la realizzazione di servizi e di interventi finalizzati al trattamento ed la sostegno di bambini adolescenti e giovani in difficoltà;

- Case albergo e case famiglia;

- Centri diurni di assistenza, incontro e riabilitazione;

In relazione agli anziani l'associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

Attività e servizi di assistenza domiciliare;

- Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

- Strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;

- Servizi di accompagnamento, riabilitazione e trasporto anche con mezzi specializzati, sia a carattere di pronto soccorso che come trasporto programmato, centri di riabilitazione;

- Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzati al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile

all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

- Servizi di assistenza estiva ed invernale anche presso colonie e strutture di soggiorno climatico e termale;

- Servizi di video-telesoccorso, video-teleassistenza, video-telecontrollo, video-tele monitoraggio, telediagnostica, telemedicina ed altri servizi sanitari di infotematica.

In relazione ai diversamente abili l'associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- Attività e servizi di assistenza domiciliare;

- Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

- Strutture di accoglienza nonché servizi integrati per residenze protette;

- Servizi di accompagnamento, riabilitazione e trasporto anche con mezzi specializzati, sia a carattere di pronto soccorso che come trasporto programmato, centro di riabilitazione;

- Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

- Servizi di assistenza estiva ed invernale anche presso colonie e strutture di soggiorno climatico e termale;

- Laboratori protetti;

- Servizi di video-telesoccorso, video-teleassistenza, video-telecontrollo, video-tele monitoraggio, telediagnostica, telemedicina ed



0 1 22 018880 499 0



altri servizi sanitari di infotematica.

In relazione ai malati di qualsiasi genere ed entità l'associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- Attività e servizi di assistenza domiciliare;
- Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- Strutture di accoglienza nonché servizi integrati per residenze protette;

Servizi di accompagnamento, riabilitazione e trasporto anche con mezzi specializzati, sia a carattere di pronto soccorso che come trasporto programmato, centro di riabilitazione;

- Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

- Servizi di assistenza estiva ed invernale anche presso colonie e strutture di soggiorno climatico e termale;

- Servizi di video-telesoccorso, video-teleassistenza, video-telecontrollo, video-tele monitoraggio, telediagnostica, telemedicina ed altri servizi sanitari di infotematica.

In relazione ai tossicodipendenti l'associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- Attività e servizi di assistenza domiciliare;
- Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente

allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

- Strutture di accoglienza e riabilitazione nonché servizi integrati per residenze protette;

- Servizi di accompagnamento, riabilitazione e trasporto anche con mezzi specializzati, sia a carattere di pronto soccorso che come trasporto programmato, centro di riabilitazione;

- Servizi di assistenza estiva ed invernale anche presso colonie e strutture di soggiorno climatico e termale;

- Servizi di orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro
In relazione agli extracomunitari l'associazione può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- Strutture di prima accoglienza;

- Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

- Strutture di accoglienza e riabilitazione nonché servizi integrati per residenze protette;

- Servizi di accompagnamento, riabilitazione e trasporto anche con mezzi specializzati, sia a carattere di pronto soccorso che come trasporto programmato, centro di riabilitazione;

- Servizi di orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro

Nell'ambito delle attività inerenti all'agricoltura sociale l'associazione potrà:

- gestire aziende agricole, in proprio o per conto di terzi;

- svolgere attività di conservazione e trasformazione di prodotti

agricoli;

- lavorazioni agricole a favore di terzi;
- manutenzione di verde pubblico e privato;

L'Associazione potrà esercitare ogni attività, diversa da quelle di cui ai commi precedenti, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

SOCI

ART. 5

L'associazione si avvarrà prevalentemente dell'attività di volontariato da parte di soci. Potrà avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura nei limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni Terzo Settore e di APS.

ART. 6

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro

rappresentante.

ART. 7

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART. 8

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima



convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 9

I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 10

Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa o d'ingresso; quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 11

Gli organi dell'Associazione sono:

☐ L'Assemblea dei Soci;

☐ Il Consiglio Direttivo;

☐ Il Presidente;

☐ Il Collegio dei Revisori, o un Revisore unico, solo se istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge.

ART. 12

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto ad intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

a. discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;

b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;

c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;

d. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

e. deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

f. deliberare sullo scioglimento dell'associazione;

g. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata almeno sette giorni prima in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 13

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 14

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21

cod. civ.

L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

ART. 15

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile.



ART. 16

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per tre esercizi.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti o, in assenza, il socio più anziano; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 17

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

1. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

ART. 18

Il Consiglio Direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti

all'attività sociale;

e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;

f. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;

g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 19

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 20

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 21

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità ed alla conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 22

Il Collegio dei Sindaci Revisori, qualora istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

Il Collegio dei Sindaci Revisori elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, o il Revisore unico:

- controlla l'amministrazione dell'Associazione ;

- vigila sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento

Interno;

- accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, Revisore unico, può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

I Sindaci Revisori, o Revisore unico, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 23

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;

b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;

b. dai contributi dei privati;

c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali , dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

e. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi,



anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

f. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

g. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;

h. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Art. 24

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 25

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 26

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

ART. 27

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 28

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 29

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più

liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 30

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

